CAMERA DEI DEPUTATI N. 5862

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

il 19 maggio 2005 (v. stampato Senato n. 3170)

PRESENTATO DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
(FRATTINI)

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
(SINISCALCO)

CON IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
(MORATTI)

E CON IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
(URBANI)

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione culturale e scientifica tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Romania, fatto a Bucarest il 21 ottobre 2003

Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica il 19 maggio 2005

DISEGNO DI LEGGE

ART. 1.

(Autorizzazione alla ratifica).

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo di cooperazione culturale e scientifica tra il

Governo della Repubblica italiana e il Governo della Romania, fatto a Bucarest il 21 ottobre 2003.

ART. 2.

(Ordine di esecuzione).

1. Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dall'articolo 12 dell'Accordo stesso.

ART. 3.

(Copertura finanziaria).

1. Per l'attuazione della presente legge è autorizzata la spesa di euro 547.780 per ciascuno degli anni 2005 e 2006 e di euro 561.550 annui a decorrere dal 2007. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2005-2007, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2005, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

ART. 4.

(Entrata in vigore).

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Accordo di cooperazione culturale e scientifica tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Romania

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Romania, qui di seguito denominati le Parti contraenti,
ANIMATI da mutuo desiderio di promuovere la cooperazione tra i rispettivi Stati nei campi della tecnica, della cultura dell'educazione e delle scienze;
SPINTI dal desiderio di sviluppare e intensificare i legami d'amicizia tra i due Paesi;
CONVINTI che gli scambi e la collaborazione nei campi summenzionati contribuisca ad una migliore e reciproca conoscenza e comprensione fra i popoli italiano e rumeno;
CONVINTI altresì che i predetti scambi e collaborazioni possano essere ulteriormente sviluppati mediante intese tra Regioni ed Enti territoriali interni ai rispettivi Paesi;
IN ACCORDO con l'Atto Finale della Conferenza sulla Sicurezza e la Cooperazione in Europa (Helsinki,1 agosto 1975) ,
hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1

Finalità

Lo scopo del presente accordo è di realizzare programmi ed attività comuni atti a favorire la collaborazione culturale e scientifica.

Consapevoli dello sviluppo sempre più intenso dell'integrazione sia a livello europeo sia regionale, le due Parti contraenti si impegnano a ricercare forme di collaborazione anche nell'ambito dei programmi dell'Unione Europea, al fine di favorire un'adeguata partecipazione ai programmi stessi.

Articolo 2

Settori di collaborazione

Ciascuna delle Parti contraenti svilupperà e favorirà particolarmente:

a) la cooperazione nei campi della tecnica, della cultura, dell'istruzione, delle scienze;

b) la cooperazione in campo bibliotecario, librario ed archivistico;

c) gli scambi di artisti, universitari, scienziati, esperti e studiosi;

d) la cooperazione tra le istituzioni culturali ed universitarie, d'educazione e di ricerca scientifica dei due Stati.

Articolo 3

Collaborazione nel settore dell'istruzione

Le Parti contraenti favoriranno la cooperazione nel settore educativo stimolando una migliore comprensione ed una più profonda conoscenza dell'arte, della cultura e del patrimonio culturale dei due Paesi. Esse l'attueranno attraverso:

a- l'insegnamento della lingua, della letteratura e della cultura dell'altra Parte contraente;

b- la collaborazione per la formazione di docenti della lingua dell'altra Parte contraente;

c- lo sviluppo degli scambi d'informazione di pubblicazioni scientifiche e pedagogiche nel settore dell'insegnamento delle lingue dei due Paesi;

d- la cooperazione nei metodi didattici;

e- la concessione, secondo le proprie risorse finanziarie, di borse di studio a studenti universitari e postuniversitari;

f- gli scambi e i contatti diretti tra istituti scolastici, specialmente nel quadro di gemellaggi, e tra insegnanti;

g- lo sviluppo della collaborazione tra i rispettivi Organismi universitari, attraverso l'intensificazione di progetti inter-universitari, lo scambio di docenti e ricercatori e la realizzazione di ricerche congiunte su temi di comune interesse.

Articolo 4

Collaborazione artistica

Ciascuna delle Parti contraenti favorirà ogni forma di scambio culturale ed artistico al fine di una migliore reciproca conoscenza e all'avvicinamento fra i due Paesi. A tal fine esse si sforzeranno di promuovere, in particolar modo,

a- l'organizzazione di manifestazioni culturali ed artistiche nei più svariati settori: letteratura, arti plastiche, architettura, arti sceniche, musica, danza, teatro, cinema, audiovisivo, televisione, radio ed altre aree della cultura;

b- l'organizzazione di incontri, sessioni, atelier comuni e festival nelle differenti discipline artistiche;

c- la traduzione e l'edizione d'opere letterarie e scientifiche, in particolar modo di scienze umane e sociali.

Inoltre, la Commissione Mista, prevista al successivo Articolo 11, potrà predisporre proposte atte a favorire, su base di reciprocità, l'accesso di studenti, insegnanti e ricercatori a musei e siti culturali statali, sul territorio dei due Stati.

Articolo 5

Collaborazione per il contrasto al traffico illecito di opere d'arte

Le Parti contraenti promuoveranno una stretta cooperazione nelle azioni di prevenzione e contrasto al traffico illecito di opere d'arte, beni culturali, reperti archeologici, documenti ed altri oggetti d'interesse storico, artistico e demoetnoantropologico, nonchè lo scambio di informazioni di polizia finalizzato al contrasto delle attività criminali nel commercio illecito di opere d'arte.

Articolo 6

Patrimonio culturale

Ciascuna delle Parti contraenti incoraggerà la cooperazione nel campo del restauro, tutela e conoscenza del patrimonio culturale e naturale e della promozione della qualità dell'architettura, dell'urbanistica e dell'arte contemporanee.

Articolo 7

Istituti di Cultura

Ciascuna delle Parti contraenti incoraggerà l'attività degli Istituti di cultura esistenti o che verranno aperti dall'altra Parte e favorirà il loro funzionamento in accordo alla legislazione vigente.

Articolo 8

Settore giovanile

Ciascuna delle Parti incoraggerà la cooperazione e gli scambi nel settore giovanile, delle attività fisiche e sportive.

Articolo 9

Collaborazione scientifica

Le Parti contraenti rafforzeranno i loro scambi nel settore scientifico e tecnologico soprattutto per ciò che atterrà le scienze esatte ed applicate. La cooperazione nel quadro del presente Accordo può prendere le forme seguenti:

a- scambio di studiosi, di ricercatori, di specialisti, e di esperti;

b- organizzazione di colloqui, seminari, conferenze scientifiche e tecnologiche;

c- ricerche comuni su progetti interessanti le due Parti contraenti;

d- scambi di documentazione scientifica e tecnica.

La realizzazione di questa cooperazione avverrà nel rispetto della legislazione nazionale e degli accordi internazionali delle Parti relativi alla proprietà intellettuale ed industriale.

Articolo 10

Collaborazione con Enti territoriali e Regioni

Le Parti contraenti si impegnano a favorire gli scambi e le collaborazioni tra Enti territoriali e Regioni interne ai rispettivi Paesi di cui ai precedenti articoli 3,4,6,8 e 9.

Articolo 11

Commissione mista

In vista dell'applicazione del presente Accordo, verrà costituita una Commissione mista culturale, tecnica educativa e scientifica che si riunirà in date concordate attraverso i canali diplomatici, alternativamente in Italia e in Romania.

Questa Commissione mista, sarà presieduta dai capi delle due delegazioni. Essa stabilirà un programma di cooperazione, che contenga i principi generali e le disposizioni particolari di questa cooperazione e che preveda, al bisogno, gruppi di lavoro specifici ed incontri intermedi.

Articolo 12

Entrata in vigore

Il presente Accordo entrerà in vigore alla data della ricezione della seconda delle due notifiche con cui le Parti contraenti si saranno comunicate ufficialmente l'avvenuto espletamento delle rispettive procedure interne di ratifica all'uopo previste.

Articolo 13

Durata e validità

Il presente Accordo avrà durata illimitata.

Ciascuna delle Parti contraenti potrà denunciarlo in qualsiasi momento per le vie diplomatiche. La denuncia avrà effetto sei mesi dopo la notifica all'altra Parte contraente. La denuncia non inciderà sull'esecuzione dei programmi in corso concordati nel periodo di validità del presente accordo, salvo che le Parti contraenti decidano diversamente.

Il presente Accordo può essere modificato consensualmente per scambio di Note tramite via diplomatica. Le modifiche così concordate entreranno in vigore con le procedure previste all'art.12.

In fede di che i sottoscritti Rappresentanti, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

Fatto a Bucarest il 21.10.2003, in 2 originali, in lingua italiana e in lingua rumena, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

PER IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PER IL GOVERNO DELLA ROMANIA

Acord de colaborare culturală şi ştiinţifică între Guvernul Republicii Italiene şi Guvernul României

Guvernul Republicii Italiene şi Guvernul României, denumite în continuare „Părţi contractante",
ANIMATE de dorinţa reciprocă de a promova colaborarea dintre cele două state în domeniile culturii, educaţiei, ştiinţei şi tehnicii;
STIMULATE de dorinţa de a dezvolta şi intensifica legăturile de prietenie dintre cele două ţări;
CONVINSE că schimburile şi colaborarea în domeniile mai sus menţionate contribuie la o cunoaştere reciprocă şi o mai bună înţelegere între popoarele italian şi român;
CONVINSE, de asemenea, că schimburile şi colaborarea prevăzute pot fi dezvoltate ulterior prin înţelegeri între unităţi administrativ - teritoriale interne din cele două state;
LUÂND IN CONSIDERAŢIE Actul Final al Conferinţei pentru Securitate şi Cooperare în Europa (Helsinki, 1 august 1975),

Au convenit după cum urmează:

Articolul 1
Finalitatea

Scopul prezentului Acord este acela de a realiza programe şi activităţi comune în măsură să încurajeze colaborarea culturală şi ştiinţifică.

Conştiente de dezvoltarea tot mai intensă a integrării atât la nivel european, cât şi regional, Părţile contractante se angajează să caute forme de colaborare şi în domeniul programelor Uniunii Europene, cu scopul de a încuraja o participare adecvată la aceste programe.

Articolul 2
Domeniile de colaborare

Fiecare dintre Părţile contractante va dezvolta şi va încuraja îndeosebi:

a) cooperarea din domeniile culturii, învăţământului, ştiinţelor şi tehnicii;
b) cooperarea în domeniul bibliotecilor, librăriilor şi al arhivelor;
c) schimburile de artişti, cadre universitare, oameni de ştiinţă, experţi şi cercetători;
d) colaborarea dintre instituţiile culturale şi universitare, precum şi dintre cele în domeniul educaţiei şi cercetării ştiinţifice din cele două state.

Articolul 3

Colaborarea în domeniul învăţământului

Părţile contractante vor încuraja cooperarea în sectorul educativ, stimulând o mai bună înţelegere şi o mai profundă cunoaştere a artei, culturii şi patrimoniului cultural al celor două state. Aceasta va cuprinde:

a- învăţarea limbii, literaturii şi culturii statului celeilalte Părţi contractante;

b- colaborarea pentru formarea de profesori care predau limba statului celeilalte Părţi contractante;

c- dezvoltarea schimburilor de informaţii, de publicaţii ştiinţifice şi pedagogice în sectorul învăţării limbilor celor două state;

d- colaborarea cu privire la metodele didactice;

e- acordarea de burse studenţilor la studii universitare şi post-universitare, în funcţie de propriile resurse financiare;

f- schimburi şi contacte directe între instituţiile de învăţământ, în special prin înfrăţiri, precum şi între profesori;

g- dezvoltarea colaborării dintre organismele universitare, prin intensificarea proiectelor inter-universitare, schimbul de cadre didactice şi cercetători şi realizarea în comun de cercetări asupra unor teme de interes reciproc.

Articolul 4

Colaborarea artistică

Fiecare dintre Părţile contractante va încuraja orice formă de schimb cultural şi artistic în scopul unei mai bune cunoaşteri reciproce şi al apropierii celor două state. In acest scop, ele se vor strădui să promoveze în mod deosebit:

a- organizarea de manifestări culturale şi artistice în sectoarele cele mai diverse: literatură, arte plastice, arhitectură, arte scenice, muzică, dans, teatru, cinema, audiovizual, televiziune, radio şi alte domenii ale culturii;

b- organizarea de întâlniri, sesiuni, ateliere comune şi festivaluri în diferitele domenii artistice;

c- traducerea şi editarea operelor literare şi ştiinţifice, şi în special a celor din domeniul ştiinţelor umane şi sociale.

In plus, Comisia Mixtă, prevăzută la Articolul 11, va putea să avanseze propuneri menite să încurajeze, pe bază de reciprocitate, accesul studenţilor, al profesorilor şi cercetătorilor în muzee şi situri culturale de importanţă naţională, pe teritoriul celor două state.

Articolul 5

Colaborare pentru combaterea traficului ilicit de opere de artă

Părţile contractante vor promova o strânsă cooperare în acţiuni de prevenire şi combatere a traficului ilicit cu opere de artă, bunuri culturale, piese arheologice, documente şi alte obiecte de interes istoric, artistic şi demo-etno-antropologic, ca şi schimbul de informaţii între organele de poliţie cu scopul de a combate activitatea criminală legată de comerţul ilicit cu opere de artă.

Articolul 6

Patrimoniul cultural

Fiecare dintre Părțile contractante va încuraja cooperarea în domeniul restaurării, al îngrijirii şi cunoaşterii patrimoniului cultural şi natural şi al promovării calității arhitecturii, urbanismului şi artei contemporane.

Articolul 7

Institutele de Cultură

Fiecare dintre Părțile contractante va încuraja activitatea Institutelor de Cultură existente sau care vor fi deschise de cealaltă Parte şi va crea condiții propice funcționării lor, în acord cu legislația statului său în vigoare.

Articolul 8

Sectorul tineretului

Fiecare Parte contractantă va încuraja colaborarea şi schimburile din domeniul tineretului, al activităților fizice şi sportive.

Articolul 9

Colaborarea ştiințifică

Părțile contractante vor întări schimburile în domeniul ştiințific şi tehnologic, şi în special în cel al ştiințelor exacte şi aplicate. Colaborarea în cadrul prezentului Acord poate să capete următoarele forme:

a- schimbul de oameni de ştiință, cercetători, specialişti, experți;

b- organizarea de colocvii, seminarii, conferințe ştiințifice şi tehnologice;

c- cercetări comune asupra unor proiecte de interes pentru cele două Părți contractante;

d- schimbul de documentație ştiințifică şi tehnică.

Realizarea acestei cooperări va avea loc cu respectarea legislației naționale şi a acordurilor internaționale în domeniul proprietății intelectuale şi industriale la care cele două state sunt Părți.

Articolul 10

Colaborarea între unități administrativ - teritoriale

Părțile contractante se angajează să încurajeze schimburile şi colaborările prevăzute la articolele 3, 4, 6, 8 şi 9 între unitățile administrativ-teritoriale din statele celor două Părți contractante.

Articolul 11

Comisia mixtă

In vederea aplicării prezentului Acord, se va constitui o Comisie Mixtă culturală, educativă, ştiințifică şi tehnică care se va întruni la date ce vor fi convenite pe căi diplomatice, alternativ în Italia şi România.

Această Comisie Mixtă va fi prezidată de şefii celor două delegații. Ea va stabili un program de cooperare, care să conțină principiile generale şi dispoziții

speciale ale acestei cooperări şi care să prevadă, la nevoie, grupuri de lucru specifice şi întâlniri intermediare.

Articolul 12

Intrarea în vigoare

Prezentul Acord va intra în vigoare la data primirii celei de-a doua notificări prin care Părţile contractante îşi vor comunica oficial îndeplinirea procedurilor interne necesare pentru intrarea lui în vigoare.

Articolul 13

Durata şi valabilitatea

Prezentul Acord va avea durată nelimitată.

Fiecare dintre Părţile contractante va putea să-l denunţe în orice moment pe căi diplomatice. Efectele denunţării se vor produce la şase luni de la primirea notificării de denunţare. Denunţarea nu va afecta efectuarea programelor în curs de desfăşurare convenite în perioada de valabilitate a prezentului Acord, cu excepţia cazului când Părţile contractante vor hotărî în mod diferit.

Prezentul Acord poate fi modificat de comun acord prin schimb de Note, pe cale diplomatică. Modificările astfel convenite vor intra în vigoare conform articolului 12.

Drept pentru care, subsemnaţii Reprezentanţi, deplin autorizaţi de Guvernele respective, au semnat prezentul Acord.

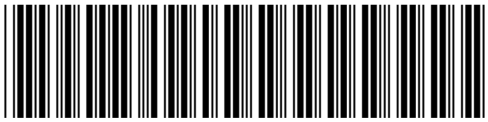
Semnat la Bucureşti în data 21.10.2003, în două exemplare originale, fiecare în limba italiană şi în limba română, ambele texte fiind egal autentice.

PENTRU GUVERNUL REPUBLICII ITALIENE

PENTRU GUVERNUL ROMÂNIEI

PAGINA BIANCA

€ 0,30



14PDL0074070